

L'U.S. Avellino, "tatuato" in Svizzera, fuori dal Calcio Rifondare; D'Amelio



Napoli. "Sono estremamente dispiaciuta per la decisione del Tar del Lazio di respingere il ricorso dell'U. S. Avellino contro la mancata iscrizione al campionato di serie B. È una notizia bruttissima per una città e una provincia dalla grande storia calcistica. Proprio ieri ho incontrato il figlio di emigranti irpini, nato e cresciuto in Svizzera, ma da sempre tifoso dell'Avellino. Portava fiero sul braccio un tatuaggio dello stemma dei lupi e ha condiviso con me la sua preoccupazione per l'imminente verdetto della giustizia amministrativa. La tifoseria biancoverde, in Italia e all'estero, merita grandi palcoscenici perciò sono certa che si sapranno trovare le energie giuste per un percorso di rifondazione e rilancio del progetto sportivo del calcio ad Avellino". Così in una nota la presidente del Consiglio regionale **Rosetta D'Amelio**.

Comunicato - 07/08/2018 - Avellino - www.cinquerighe.it